

CIAMPINO RIFIUTA IL RAZZISMO APPELLO PER UNA MANIFESTAZIONE CITTADINA DI SOLIDARIETA' AD AMINA SHEIKH SAID

Lo scorso 21 Luglio, all'aeroporto Pastine di Ciampino, una donna somala di 51 anni con cittadinanza italiana è stata fermata assieme ai suoi 4 nipotini per dei controlli. Amina è stata costretta a spogliarsi e a rimanere in piedi per 4 ore. E' stata accusata di traffico di clandestini, rapimento di bambini e di essere un corriere della droga. Tutte accuse rivelatesi infondate. Amina è stata minacciata e apostrofata con insulti razzisti. Nessuno accetterebbe di essere sottoposto a un tale trattamento lesivo della dignità umana.

Questo è quello che è accaduto nello scalo della nostra città. Una città in cui mai è avvenuto nulla di simile. E' un dovere civile per la cittadinanza esprimere la propria solidarietà e le proprie scuse ad Amina.

Quanto le è successo non nasce dal nulla, ma è l'ennesimo caso di razzismo nel nostro Paese ed a Roma in particolare. Negli ultimi mesi abbiamo assistito all'omicidio di 6 ragazzi africani a CastelVolturno, l'omicidio di Abba a Milano, il pestaggio di un uomo cinese a Tor Bella Monaca, quello di un ghanese a Parma. ed una lunga lista di aggressioni.

Violenze verso persone che nulla hanno commesso, ma che sono colpite per il colore della propria pelle. Violenze che sono la diretta conseguenza del clima di odio razziale e di caccia all'immigrato o al Rom scatenata da questo governo, col chiaro intento di deviare la rabbia per le condizioni di vita in cui si trovano oggi milioni di persone, contro lo straniero. Un compito di cui è stata lieta di farsi carico l'estrema destra, da anni intenta a diffondere idee razziste nelle scuole e nei quartieri, spalleggiando così il Governo e reclutando giovani per le loro vigliacche azioni di gruppo contro omosessuali,immigrati e militanti della sinistra.

Ma la povertà, la difficoltà ad arrivare a fine mese, a pagarsi un alloggio,lo sfruttamento e la mancanza di sicurezza sul lavoro, sono le stesse condizioni che viviamo senza distinzioni di pelle; per questo le nostre lotte per il lavoro, la casa, e per avere salari dignitosi sono le stesse degli immigrati. Lo stesso è quindi anche il nostro avversario: chi sfrutta il lavoro nero o precario, chi tiene migliaia di case sfitte per far lievitare i prezzi, chi non aumenta i salari, ma anzi vorrebbe oggi peggiorare la precarietà, smantellare il contratto nazionale di lavoro e i servizi pubblici. In poche parole la Confindustria e il Governo.

Tutto questo ce lo dimostra ancora una volta e proprio a Ciampino, la lotta dei lavoratori della Cooperativa Logistic, licenziati dopo 5 mesi senza stipendio da un padrone italiano.

Non ci bastano le condanne, né i bei discorsi sui mass media. Costruiamo l'antirazzismo unendoci nelle lotte contro la destra e contro questo sistema economico.

Dopo il corteo del 4 Ottobre indetto dalle organizzazioni antirazziste, porteremo in piazza l'11 Ottobre tutto il nostro dissenso per le politiche xenofobe e anti-operaie di questo Governo. Organizziamoci perché sia una grande mobilitazione in cui si ritrovino tutte quelle persone colpite da Berlusconi e dai suoi alleati.

**PRESIDIO PER AMINA
MERCOLEDI' 8 OTTOBRE DALLE ORE 18
NELLO SPAZIO ANTISTANTE LA SALA CONSILIARE IN VIA
QUATTRO NOVEMBRE**



Partito della Rifondazione Comunista - Circolo Ciampino